

Scheda di sicurezza

S-MATT FIN.PUR 2K TRAS.ULTRAOP

Scheda di sicurezza del 04/10/2022 revisione 7



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: S-MATT FIN.PUR 2K TRAS.ULTRAOP

Codice commerciale: SMATT00

Numero di registrazione N/A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Prodotto verniciante

Usi sconsigliati: Usi non previsti dagli usi consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.

Via S. Pertini, 52

62012 Civitanova Marche (MC) Italy

tel: +39 0733 8080

fax: +39 0733 808140

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: regulatoryaffairs@icaspa.com - INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni - Ospedale di Firenze (24/24 h)

Telefono: +39 055 794 7819

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aerosols 1 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi e Avvertenza



Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222, H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Contenuti pericolosi:

Acetato di n-butile

Butanone

Acetato di etile

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Omopolimero di esametilene-1,6-diisocianato Può provocare una reazione allergica.

2-etil-1-esanolo bloccato 1,5-pentametilene-diisocianato omopolimero Può provocare una reazione allergica.

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

PVE

Il valore limite UE per questo prodotto (cat. A/E): 400 g/l

Questo prodotto contiene al massimo 753.94 g/l di COV.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Identificazione della miscela: S-MATT FIN.PUR 2K TRAS.ULTRAOP

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
35-50 %	Dimetiletere	CAS:115-10-6 EC:204-065-8 Index:603-019-00-8	Flam. Gas 1, H220; Press. Gas, H280	01-2119472128-37-XXXX
15-25 %	Acetato di n-butile	CAS:123-86-4 EC:204-658-1 Index:607-025-00-1	Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336, EUH066	01-2119485493-29-XXXX
3-10 %	Butanone	CAS:78-93-3 EC:201-159-0 Index:606-002-00-3	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336, EUH066	01-2119457290-43-XXXX
3-10 %	Acetato di etile	CAS:141-78-6 EC:205-500-4 Index:607-022-00-5	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336, EUH066	01-2119475103-46-XXXX
3-10 %	Acetato di 1-metil-2-metossietile	CAS:108-65-6 EC:203-603-9 Index:607-195-00-7	Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336	01-2119475791-29-XXXX
1-3 %	Omopolimero di esametilene-1,6-diisocianato	CAS:28182-81-2 EC:500-060-2	Skin Sens. 1, H317; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335	01-2119485796-17-XXXX
1-3 %	2-etil-1-esanolo bloccato 1,5-pentametilene-diisocianato omopolimero	CAS:1976005-08-9 EC:849-814-5	Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	

Stima della tossicità acuta:
STA - Inalazione (Polveri/nebbie):
1.5mg/l

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

In caso di ingestione:

Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere per estinguere.

Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

Componente	Tipo OEL	Paese	Ceiling	Lungo termine mg/m ³	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m ³	Corto termine ppm	Comportamen to	Not	
Dimetiletere	NATIONAL	POLAND	C	1000.000						
	UE		C	1920.000	1000.000					
Acetato di n-butile	NATIONAL	ALBANIA	C	300	62	600	124			
	NATIONAL	BELARUS	C	950		950				
	NATIONAL	BOSNIA AND HERZEGOVINA	C	720	150	960	200			
	NATIONAL	BHUTAN	C	200		950				
	NATIONAL	AZERBAIJAN	C	710	150	950	200			
	NATIONAL	ANTIGUA AND BARBUDA	C	710	150	1420	300			
	NATIONAL	BELIZE	C	715	150	950	200			
	NATIONAL	ARGENTINA	C	724	150	965	200			
	NATIONAL	AFGHANISTAN	C	723	150	964	200			
	NATIONAL	ANGUILLA	C	710	150	940	200			
	NATIONAL	ARMENIA	C	724	150	966	200			
	NATIONAL	POLAND		C	240.000		720.000			
	Butanone	NATIONAL	ALBANIA	C	600	200	600	200		
NATIONAL		BELARUS	C	600		900				
NATIONAL		BOSNIA AND HERZEGOVINA	C			300	100			
NATIONAL		BHUTAN	C	450		900				
NATIONAL		AUSTRIA	C	150	50	300	100			
UE			C	600	200	900	300			
NATIONAL		AZERBAIJAN	C	600	200	900	300			
NATIONAL		ANTIGUA AND BARBUDA	C	145	50	290	100			
NATIONAL		BARBADOS	C	220	75					
ACGIH			C		200		300			

	NATIONAL	ARGENTINA	C	600	200	900	300
	NATIONAL	ANTARCTICA	C	600	200	900	300
	NATIONAL	AFGHANISTAN	C	600	200	900	300
	NATIONAL	ANGUILLA	C	600	200	900	300
	NATIONAL	ARMENIA	C	600	200	899	300
	NATIONAL	POLAND	C	450.000			
Acetato di etile	UE		C		400		
	NATIONAL	ANTIGUA AND BARBUDA	C	540	150	1080	300
	NATIONAL	BARBADOS	C	21	5	42	10
	NATIONAL	POLAND	C	734.000		1468.000	
Acetato di 1-metil-2-metossietile	UE		C	275	50	550	100
	NATIONAL	BARBADOS	C	270	50		
	NATIONAL	ANTIGUA AND BARBUDA	C	275	50	550	100
	NATIONAL	ANTARCTICA	C	275	50	550	100
	NATIONAL	POLAND	C	260.000		520.000	

Valori PNEC

Componente	N. CAS	limite PNEC	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
Acetato di n-butile	123-86-4	0.090 mg/kg	Terreno (agricolo)		
		0.18 mg/l	acqua		
		0.36 mg/l	WATER, INTERMITTING RELEASE		
		0.018 mg/l	acqua		
		0.981 mg/kg	aria		
		0.098 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
		35.6 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
Butanone	78-93-3	22.5	Terreno (agricolo)		
		55.8 mg/l	acqua		
		55.8 mg/l	WATER, INTERMITTING RELEASE		
		55.8 mg/l	acqua		
		284.74 mg/kg	aria		
		287.7 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
		709 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
Acetato di etile	141-78-6	0.2 g/kg	Catena alimentare		
		0.148 mg/kg	Terreno (agricolo)		
		0.24 mg/l	acqua		
		0.02 mg/l	acqua		
		1.15 mg/kg	aria		
		0.115 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
		650 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
Acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	0.29 mg/kg	Terreno (agricolo)		
		0.635 mg/l	acqua		
		6.35 mg/l	WATER, INTERMITTING		

RELEASE

0.064 mg/l	acqua
3.29 mg/kg	aria
0.329 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare
100 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

Componente	N. CAS	Lavoratore industriale	Lavoratore professionale	Consumatore	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note	
Acetato di n-butile	123-86-4				Dermal	Breve termine, effetti locali		
		11 mg/kg		6 mg/kg	Dermal	Breve termine, effetti sistemici		
		600 mg/m3		300 mg/m3	inhalative	Breve termine, effetti locali		
		600 mg/m3		300 mg/m3	inhalative	Breve termine, effetti sistemici		
					2 mg/kg	Oral	Breve termine, effetti sistemici	
						Dermal	Lungo termine, effetti locali	
		11 mg/kg		6 mg/kg	Dermal	Lungo termine, effetti sistemici		
		300 mg/m3		35.7 mg/m3	inhalative	Lungo termine, effetti locali		
		300 mg/m3		35.7 mg/m3	inhalative	Lungo termine, effetti sistemici		
					2 mg/kg	Oral	Lungo termine, effetti sistemici	
Butanone	78-93-3			412 mg/kg	Dermal	Breve termine, effetti sistemici		
		600 mg/m3		106 mg/m3	inhalative	Lungo termine, effetti sistemici		
					31 mg/kg	Oral	Lungo termine, effetti sistemici	
		1161 mg/kg			Dermal	Lungo termine, effetti sistemici		
Acetato di etile	141-78-6	1468 mg/m3		734 mg/m3	inhalative	Breve termine, effetti locali		
		1468 mg/m3		734 mg/m3	inhalative	Breve termine, effetti sistemici		
		63 mg/kg		37 mg/kg	Dermal	Lungo termine, effetti sistemici		
		734 mg/m3		367 mg/m3	inhalative	Lungo termine, effetti locali		
		734 mg/m3		367 mg/m3	inhalative	Lungo termine, effetti sistemici		
					4.5 mg/kg	Oral	Lungo termine, effetti sistemici	
Acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6			500 mg/kg	Oral	Breve termine, effetti sistemici		
		796 mg/kg		320 mg/kg	Dermal	Lungo termine, effetti sistemici		

550 mg/m3	33 mg/m3	inhalative	Lungo termine, effetti locali
275 mg/m3	33 mg/m3	inhalative	Lungo termine, effetti sistemici
	36 mg/kg	Oral	Lungo termine, effetti sistemici

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Gas

Colore opalescent

Odore: caratteristico

pH: Non Rilevante

Viscosità cinematica: <= 14 mm²/sec (40 °C)

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Punto di infiammabilità: Not Applicable

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Tensione di vapore: N.A.

Densità relativa: 0.96 g/ml

Idrosolubilità: Parzialmente solubile

Solubilità in olio: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Stabilità della dispersione delle nanoforme:

Temperatura di autoaccensione: N.A.

Temperatura di decomposizione: N.A.

Infiammabilità: N.A.

VOC content (g/L) in the product (2010/75/UE) 753.25

VOC content % in the product (2010/75/UE) 78.46

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

Conduktività: N.A.

Velocità di evaporazione: N.A.

Proprietà ossidanti: No

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2(H319)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1(H317)
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H336)
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Acetato di n-butile	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto 10760 mg/kg
	b) corrosione/irritazione cutanea	LD50 Pelle Coniglio > 14112 mg/kg
	j) pericolo in caso di aspirazione	LC50 Inalazione di vapori Ratto > 21.1 mg/l 4h
Butanone	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto 2193 mg/kg
	b) corrosione/irritazione cutanea	LD50 Pelle Coniglio > 5000 mg/kg
	j) pericolo in caso di	LC50 Inalazione di vapori Ratto 4000 Ppm

aspirazione

Acetato di etile	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto 4934 mg/kg	
	b) corrosione/irritazione cutanea	LD50 Pelle Coniglio > 20000 mg/kg	
	j) pericolo in caso di aspirazione	LC50 Inalazione di vapori Ratto > 22.5 mg/l 6h	
Acetato di 1-metil-2-metossietile	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg	
	b) corrosione/irritazione cutanea	LD50 Pelle Coniglio > 5000 mg/kg	
	j) pericolo in caso di aspirazione	LC50 Inalazione di vapori Ratto > 10.6 mg/l 6h	
Omopolimero di esametilene-1,6-diisocianato	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg	
	b) corrosione/irritazione cutanea	LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg	
	j) pericolo in caso di aspirazione	LC50 Inalazione di vapori Ratto 2.18 mg/l 4h	
2-etil-1-esanolo bloccato 1,5-pentametilene-diisocianato omopolimero	a) tossicità acuta	STA - Inalazione (Polveri/nebbie) : 1.5 mg/l	
		LD50 Orale Ratto > 2000.000 mg/kg	OECD TG 423
		LD50 Pelle Ratto > 2000.000 mg/kg	Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
		LC50 Inalazione Ratto = 0.310 mg/l 4h	Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione \geq 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
Acetato di n-butile	CAS: 123-86-4 - EINECS: 204-658-1 - INDEX: 607-025-00-1	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 44 mg/L 48h
		b) Tossicità acquatica cronica : IC50 Alghe 397 mg/L 72h - Alga
Butanone	CAS: 78-93-3 - EINECS: 201-159-0 - INDEX: 606-002-00-3	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 18 mg/L 96h - Fish
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 308 mg/L 48h - Daphnia

		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 2993 mg/L 96h - Fish
Acetato di etile	CAS: 141-78-6 - EINECS: 205- 500-4 - INDEX: 607-022-00-5	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 165 mg/L 48h - Daphnia magna
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 230 mg/L 96h - Fish
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe > 100 mg/L
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie 2.4 mg/L - Daphnia pulex
Acetato di 1-metil-2-metossietile	CAS: 108-65-6 - EINECS: 203- 603-9 - INDEX: 607-195-00-7	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 500 mg/L 48h - Daphnia Magna
		b) Tossicità acquatica cronica : IC50 Alghe > 1000 mg/L 72h - Selenastrum capricornutum
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 100 mg/L 96h - Fish
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci 475 mg/L - Oryzias latipes
Omopolimero di esametilene-1,6-diisocianato	CAS: 28182-81- 2 - EINECS: 500-060-2	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 100 mg/L 48h - Daphnia
		b) Tossicità acquatica cronica : IC50 Alghe 51 mg/L 72h - Algae
2-etil-1-esanolo bloccato 1,5-pentametilene-diisocianato omopolimero	CAS: 1976005- 08-9 - EINECS: 849-814-5	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Pesci Danio rerio, Gobiocypris rarus > 100.00000 mg/L 96h - Linee Guida 203
		i) Aquatic invertebrates : EC50 Dafnie Daphnia magna Straus > 100.00000 mg/L 48h
		g) Growth inhibition : EC50r Alghe Desmodesmus subspicatus > 100.00000 mg/L 72h - OECD TG 201
		g) Growth inhibition : EC10 Alghe Desmodesmus subspicatus > 100.00000 mg/L 72h - OECD TG 201
		c) Tossicità per i batteri : EC50 Active sludge = 3.82800 mg/L 3h - OECD TG 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Componente	Persistenza/degradabilità:	Valore
Acetato di n-butile	Rapidamente degradabile	0
Butanone	Rapidamente degradabile	0
Acetato di etile	Rapidamente degradabile	0

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componente	Valore
Acetato di n-butile	1.27

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non ci sono componenti PBT.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: AEROSOL, infiammabili

IATA-Nome tecnico: AEROSOLS, FLAMMABLE

IMDG-Nome tecnico: AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2

IATA-Classe: 2.1

IMDG-Classe: 2

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: -

IATA-Gruppo di imballaggio: -

IMDG-Gruppo di imballaggio: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

Inquinante ambientale: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

ADR-Etichetta: 2.1

ADR - Numero di identificazione del pericolo: -

ADR-Disposizioni speciali: 190 327 344 625

ADR-Transport category (Tunnel restriction code): 2 (D)

Aria (IATA) :

IATA-Aerei Passeggeri: 203

IATA-Aerei Cargo: 203

IATA-Etichetta: 2.1

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 10L

IATA-Disposizioni speciali: A145 A167 A802

Mare (IMDG) :

IMDG-Codice di stivaggio: SW1 SW22

IMDG-Nota di stivaggio: SG69

IMDG-Pericolo secondario: See SP63

IMDG-Disposizioni speciali: 63 190 277 327 344 381 959

N/A

IMDG-EMS: F-D, S-U

IMDG-MFAG: N/A

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
 Regulation (EU) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
 Regulation (EU) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 40, 74, 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Il prodotto appartiene alle categorie: P3a	150	500

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC) - Regolamento (CE) 2022/643

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

Il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

(pronto all'uso)

Composti Organici Volatili - COV = 78.54 %

Composti Organici Volatili - COV = 753.94 g/L

Dir. 2010/75/CE (Direttiva COV)

Composti Organici Volatili - COV = 78.46 %

Composti Organici Volatili - COV = 753.25 g/L

Contenuto di acqua (%)

0.00

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H220	Gas altamente infiammabile.
H222, H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.2/1	Flam. Gas 1	Gas infiammabile, Categoria 1
2.3/1	Aerosols 1	Aerosol, Categoria 1
2.5	Press. Gas	Gas sotto pressione
2.6/2	Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, Categoria 2

2.6/3	Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
3.3/2	Metodo di calcolo
3.4.2/1	Metodo di calcolo
3.8/3	Metodo di calcolo
2.3/1	Sulla base di prove sperimentali

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KAFH: KAFH

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

N/D: Non determinato / non disponibile

NA: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

PSG: Passeggeri

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

*** Modello scheda cambiato interamente a seguito aggiornamento normativo.**